

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2022 - 2024".

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024".

PRESIDENTE:

Ora, come concordato con i Capigruppo, per i prossimi due punti, il quinto, avente ad oggetto: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024"* e il sesto punto: *"Approvazione del bilancio di previsione"*, ci sarà un'unica presentazione, le discussioni e poi le votazioni, come di consueto, saranno separate punto per punto.

Prego, Assessore Andreoletti.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Recupero subito il poco tempo che abbiamo speso per i primi tre punti per una presentazione, ovviamente, un po' più dettagliata sia di quello che riguarda l'approvazione del D.U.P. che per quello che riguarda l'approvazione del bilancio preventivo.

Volevo anzitutto ringraziare il lavoro che è stato fatto dagli uffici perché diciamo che abbiamo notevolmente abbreviato i tempi di approvazione del bilancio. Poi l'aspettativa era di farlo nel corso del mese di gennaio, ad inizi di gennaio; l'aspettativa poi non si è potuta soddisfare perché ci sono i tempi formali sia per quanto riguarda il deposito del Piano delle Opere Pubbliche e del Triennale che per quanto riguarda il deposito di bilancio. Comunque, diciamo, quello che è importante è questo sforzo che ha fatto l'intera struttura del Comune per venire incontro a questa esigenza di velocizzare l'approvazione dei documenti di bilancio.

Le prime tre slide sono, direi, un aggiornamento molto semplice di quello che già ho presentato nell'ultimo Consiglio Comunale del mese di dicembre. Non ci sono cambiamenti direi fondamentali. Qui vi ho messo soltanto un aggiornamento per quanto riguarda il reddito prodotto ad Induno a livello di volumi di affari IVA. Il dato del 2019 a dicembre non era ancora presente nella documentazione del MEF, l'ho poi recuperato a gennaio e quindi l'ho aggiunto nella presentazione e tenete conto che tutta questa parte statistica la ritrovate poi in dettaglio nel Documento Unico di Programmazione.

Altro non ho da aggiungere su questo. Come già avevo spiegato, soprattutto sulla parte della dinamica della popolazione non sono convinto al cento per cento dei dati, però dobbiamo, come si dice, prenderli un attimo per quello che sono.

La seconda slide anche in questo caso non è cambiata rispetto a quello che avevamo già visto.

Sul discorso dell'emergenza Covid, quello che è accaduto poi dalla metà di dicembre, quando ne abbiamo parlato, si è purtroppo dimostrata l'importanza di tutto questo.

Le altre considerazioni, che proponevo al Consiglio Comunale, sono rimaste poi nella declinazione della formulazione del bilancio immutate e anche su questo, quindi, non ritorno questa sera a meno che poi non ci siano delle domande nel corso della discussione.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti, nella costruzione del bilancio abbiamo poi implementato quello che qui era stato presentato a metà di dicembre sia per quanto riguarda la spesa corrente che in questi due box per quanto riguarda la gestione del titolo secondo. L'innovazione rispetto al passato è che, appunto, per abbreviare i tempi di approvazione del bilancio ci siamo abbastanza limitati nella fase di costruzione del Piano delle Opere Pubbliche per l'anno corrente, rinviando poi determinate opere nel momento in cui verrà approvato il conto consuntivo. Citavo l'incertezza sull'utilizzo delle risorse del PNRR e su questo ne

parleremo tra pochi minuti. È confermata la scelta di non ricorrere al finanziamento oneroso attraverso i mutui.

Per quanto riguarda lo schema di base di quello che riguarda le opportunità di finanziamento che sono in corso, nello schema generale è confermato quello che abbiamo detto un mese e mezzo fa. Anche questo tra cinque minuti lo declineremo con un po' di più di dettaglio e di precisione. Ecco, qui vorrei solo fare una considerazione proprio... e credo di ripetere quanto già detto a dicembre. In questo momento non ci stiamo facendo eccessive aspettative. Diciamo che quello che abbiamo fatto è come andare alla ricerca di una parte di area dove, magari se si lanciano le reti, è più facile pescare; secondo è trovare le reti giuste da gettare e questo è quello che credo abbiamo fatto. Poi la raccolta in tutti questi finanziamenti non dipende esclusivamente da noi e di questo ne parleremo, appunto, spiegando un attimo i casi particolari. Ripeto, siamo nella fase in cui abbiamo un attimo gettato le reti e adesso vediamo che cosa nei prossimi mesi si riesce a raccogliere.

Terminata questa parte dove ho confermato le scelte di base del bilancio, vediamo come è costruito il bilancio 2022 in questo lucido, poi vediamo un attimo come si è sviluppata la costruzione del Piano delle Opere Pubbliche, quindi del Titolo Secondo e poi, alla fine, vediamo di fare alcuni ragionamenti assieme sulla parte più propria, legata ai finanziamenti.

I punti più importanti di questo bilancio. Come già accennavo non erano e non sono previsti ulteriori contributi statali a fronte dell'emergenza Covid. La novità, che si è sviluppata negli ultimi dieci giorni - perché il contenuto di questa novità è parte del Decreto Sostegni, che è stato approvato a livello governativo verso la fine di gennaio - è che è stata confermata la possibilità di spendere quanto non abbiamo speso nel 2020 e nel 2021 con le stesse modalità degli anni precedenti. Che cosa vuol dire? Vuol dire che esiste questo che si chiama "fondone Covid" e nel momento in cui, in sede di approvazione del bilancio consuntivo andremo a determinare l'ammontare del "fondone Covid", andremo anche a proporre le possibilità di spesa.

Due considerazioni su questo: uno, la stima fatta è che tra fondi Covid non spesi e risparmi della rinegoziazione dei mutui, la stima è ancora di avere una cifra di 390.000 più 40.000 euro. Per cui 430 in totale. Quando dico le stesse modalità di spesa degli anni precedenti tenete conto che quello che abbiamo fatto è stato uno sconto sulla TARI per le attività economiche che più erano state penalizzate dal Covid, i contributi sia alla scuola Malnati che alle varie realtà associative; della parte risparmio sulla rinegoziazione dei mutui potremo spenderla in Titolo Secondo, però sono solo 40.000 euro. Il resto le regole dicono che si potranno spendere soltanto in parte corrente. Più all'interno di questo verrà replicato il discorso buoni alimentari e altre forme di ristoro verso i cittadini meno abbienti. Quindi questo è un po' il quadro legato alle disponibilità finanziarie sulle vecchie erogazioni del Covid.

Il secondo aspetto che credo meriti di essere sottolineato, è che oggi si può spendere fino al 50% dei ristori dei frontalieri al finanziamento della spesa corrente. Io mi ero posto, d'accordo poi con l'intera Giunta, di non superare la vecchia percentuale del 30%. Questo che cosa vuole dire? Vuol dire lasciare più risorse per gli investimenti e nella costruzione del bilancio di previsione su questo ci siamo riusciti, quindi direi bene. C'è una forte preoccupazione, che però è la stessa preoccupazione che credo ognuno di voi abbia nel proprio bilancio familiare: c'è questo aumento dei costi delle utenze che sicuramente si rifletterà anche sul bilancio del Comune, così come appunto si sta riflettendo anche sui nostri bilanci familiari.

Poi riconfermo il passaggio della gestione della depurazione ad Alfa. Questo nel bilancio ha portato un beneficio soprattutto per la parte dei mutui di fognatura e depurazione che adesso verranno sostenuti da Alfa - i mutui vecchi - e non più da noi come Comune.

Proiettata sul triennio c'è questa riduzione dell'indebitamento da 7,4 a 6,6 milioni di euro, partendo dall'assunzione che non si andrà a contrarre mutui.

Le altre due considerazioni: uno, è avendo costruito un avanzo vincolato di 300.000 euro, legato alle opere in convenzione RFI, è anche stato fatto un esercizio più preciso di quello che era in passato nella costruzione di un preconsuntivo. La stima è di chiudere un preconsuntivo con 1.400.000 euro di avanzo libero. Tenete conto che di questo avanzo libero di 1.400.000 euro, 800.000 sono di avanzo degli anni precedenti. Per cui l'avanzo che si stima si sia determinato nel 2021 - la differenza - è di 600.000 euro. Di questo do delle cifre in questo momento approssimate: 300.000 euro sono state le spese non effettuate nella gestione delle assunzioni di personale e quindi rimane una quota di 300.000 euro di avanzo, derivante dalla gestione corrente che vuol dire che, se così sarà, rientriamo nei limiti fisiologici di un avanzo di amministrazione.

Per il resto nella costruzione del bilancio vengono rispettate le previsioni del piano assunzionale. Ecco, anche qui tenete conto che valutando le persone che già sono state assunte, quelle di cui è in corso l'assunzione, diciamo che l'aspettativa è almeno di raggiungere un obiettivo dell'80% di assunzioni entro la prima parte dell'anno e per il secondo semestre di completare quello che ancora manca. Credo sia un obiettivo che si potrà raggiungere abbastanza tranquillamente.

Le ultime considerazioni. Abbiamo avuto due riunioni della Commissione Bilancio, da parte mia con una grossa soddisfazione in termini di analisi che è stata fatta del bilancio e di confronto attorno allo stesso. C'è il Presidente e quindi non entro nel merito di più di quello che abbiamo verificato assieme. È uscita in Commissione Bilancio una raccomandazione sul problema della sicurezza ed è stata un po' da tutti recepita questa raccomandazione, che poi, anche in relazione alle esigenze che vengono presentate dall'ufficio, in particolare dalla vigilanza e dalla Polizia Municipale, vedremo di sviluppare nel corso dell'anno.

L'unica cosa che, purtroppo, non è stata toccata in Commissione Bilancio, direi soprattutto per ragioni di tempo ma anche per ragione del fatto che è una cosa che si sta muovendo, è ancora molto in costruzione e che, comunque, mi aspetto come Assessore di portare all'attenzione della Commissione per i prossimi mesi, è tutta quella parte delle opportunità che possiamo avere di accedere ai finanziamenti.

Tenete conto che queste possibilità... credo che sia la prima volta negli ultimi vent'anni che possiamo affermare che queste opportunità ci sono. Negli ultimi vent'anni questo non era possibile.

Io qui mi fermo, poi adesso lascio la parola al Sindaco e credo all'Assessore Colombo. Vedremo poi come integrare i loro interventi. Io in questo momento ho terminato e poi riprenderemo i ragionamenti conclusivi. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Sindaco.

SINDACO:

Grazie, Assessore.

Dunque, nel Piano Opere Pubbliche del 2022 abbiamo questi interventi che vedete, che sono un primo capitolo di manutenzione straordinaria degli immobili, che è un capitolo nel quale nel corso dell'anno mettiamo dentro tutti gli interventi che si rendono necessari negli immobili pubblici; poi abbiamo un capitolo di 680.000 euro, che è la ristrutturazione... non lo chiamerei centro ricreativo "Rebelot" perché, in realtà, non c'entra nulla con il centro ricreativo "Rebelot", ma è la parte sopra al centro ricreativo "Rebelot" e dunque il piano primo e il piano sottotetto dello stabile e, in prospettiva, anche la parte esterna dello stabile stesso. E qui si pensa di fare un

intervento che poi nella descrizione del bando di “Rigenera” ci descriverà l’Assessore Colombo, però l’idea è quella di allargare, sostanzialmente, la biblioteca al primo piano e invece nel piano sottotetto di rendere disponibili gli spazi che ci sono per associazioni, ristrutturando appunto il sottotetto di quello stabile. E in più ci sarà la sistemazione anche della parte esterna, qui sì del “Rebelot” e dunque del giardino che affaccia a lato del “Rebelot”.

Poi abbiamo una voce di eliminazione barriere architettoniche, che è la solita voce che deriva da fondi riferiti a questo tipo di intervento.

Poi abbiamo questo progetto di sicurezza comunale, che è di videosorveglianza per 20.000 euro e qui tengo a sottolineare una cosa e ho visto anche la raccomandazione che ha riportato l’Assessore Andreoletti fatta in Commissione. Mi fa piacere che sia stata fatta. Diciamo che su questo ci siamo già mossi nei mesi scorsi perché al Comandante, al nuovo Comandante della Polizia Locale ho affidato l’incarico qualche mese fa di fare una ricognizione completa delle videocamere esistenti, che così lo diciamo in Consiglio Comunale in forma ufficiale e spero che anche sui social qualcuno non scriva inesattezze e cioè tutte le telecamere esistenti sono funzionanti. Non ce n’è una che non è funzionante, perché qualcuno continua a dire che le telecamere non funzionano. Non è così.

Dicevo la preoccupazione per la sicurezza da parte della mia Amministrazione è ormai datata, perché è dal 2017 che stiamo investendo sul sistema di videosorveglianza e abbiamo già investito, da allora ad oggi, circa 150.000 euro, dunque parecchi soldi. Quest’anno ne abbiamo stanziati altri 20 e dunque arriveremo a 170, ma quello che ho voluto fare dando questo incarico al Comandante Ferro, che ringrazio per la disponibilità e per il lavoro che sta già facendo con noi, è quello che vorrei che la visione di sicurezza di Induno sia data da un professionista, perché capite bene che questo è un tema che è chiaramente sentito e giustamente sentito. Ci sono problemi, come ci sono problemi in tutti i Comuni, però penso che il modo corretto di affrontare questi temi sia un livello professionale e chi più che il nostro Comandante può affrontare in modo adeguato questo tema? Allora il ragionamento che si è fatto con lui è che nei prossimi mesi mi consegnerà, ci consegnerà un progetto di intervento, che io gli ho chiesto di essere completo, nel senso che vorrei che lui stabilisse professionalmente se e quali, eventualmente, telecamere mancano o altri sistemi di sicurezza, che devono essere messi nel nostro territorio, per garantire al meglio la sicurezza del nostro territorio. Tenete conto che, come è sottoscritto, anche il Comandante è costantemente in contatto con le Forze dell’Ordine. Dunque anche il tema della reiterazione di reati sul nostro territorio è chiaramente a conoscenza delle Forze dell’Ordine e dunque il capire dove è necessario intervenire su questo fronte sarà oggetto di confronto con tutte le Forze dell’Ordine che lavorano in questa direzione.

Dunque l’idea è che, una volta finito questo lavoro, chiaramente dovremo capire l’entità della spesa che uscirà fuori, ma siamo dell’idea di destinare con l’avanzo di amministrazione, che avete visto prima, tutte le risorse necessarie per sviluppare quanto ci sarà indicato dal nostro Comandante.

Poi passiamo all’adeguamento normativo plessi scolastici, che sono 90.000 euro, che derivano da un finanziamento del Ministero e qui va in linea con i numerosi finanziamenti sulle scuole che abbiamo fatto in questi anni, dunque si andrà avanti negli adeguamenti necessari.

Poi abbiamo questa voce “realizzazione edifici e attrezzature servizi religiosi”, che è una voce che destiniamo a queste attrezzature, che ci viene imposto per Legge.

Poi abbiamo messa in sicurezza ed adeguamento impianti sportivi. Questi sono 40.000 euro che destineremo al nostro centro sportivo Maroni. L’idea era quella di fare un campo in sintetico su al centro sportivo, anche se poi, da un colloquio che ha avuto anche l’Assessore Marin con la società

che sta gestendo i campi, ci potrebbero essere anche altre idee in merito. Durante l'anno affronteremo il tema e decideremo come andarli a spendere.

Poi continuiamo nel grosso sforzo di asfaltature, che stiamo facendo sulle nostre strade comunali. Negli anni passati anche lì sarà interessante vedere quanti soldi sono stati investiti, ma sono davvero tanti. Quest'anno ne mettiamo 200.000 euro, di cui 60 arrivano da un contributo dello Stato e poi si sommano, così ve lo dico già, a quelli sotto, che sono 144.000 euro che arrivano, invece, dalla convenzione con RFI, di cui vi ho già parlato più volte anche in questa sede.

Finalmente mettiamo la sistemazione della rotatoria tra Induno ed Arcisate nella zona dove c'è l'Eurospin, che risolverà un problema importante di uscita da quell'area di ingresso rispetto alla situazione che lì penso conosciate tutti bene.

Poi abbiamo finalmente... la settimana scorsa ho fatto con... - mi sono dimenticato di invitare la Segretaria, la prossima volta dobbiamo fare un giro insieme in tutti i nostri cantieri - ho fatto insieme all'Assessore Colombo e ai nostri tecnici comunali un giro sul tracciato della pista ciclopeditone e devo dire che mi sono anche un po' emozionato nel percorrere da Arcisate fino sostanzialmente all'ingresso della galleria di Induno, la ciclopeditone, che è stata realizzata e che tra poco finiremo i lavori, che arriva fino a San Salvatore; mentre questi soldi servono per fare il tratto che da San Salvatore va fino, diciamo, alla nostra stazione ferroviaria. Penso che sia un'opera importante, ne ho già parlato molte volte. È anche importante nell'uso; è anche bella paesaggisticamente perché, quando potrete percorrerla tutti, vedrete che si vedono scorci di Induno che sono veramente belli, perché si vede il campanile della nostra chiesa, si vede il castello, si vede il Monte Orsa e il Generoso, con una prospettiva che non è certo usuale, che si aprirà un po' ai nostri occhi.

Poi abbiamo un intervento relativo al miglioramento della sicurezza stradale. Qui andremo avanti con gli interventi che abbiamo fatto in questi anni. Dunque si pensa di fare attraversamenti pedonali rialzati, messa in sicurezza e altri interventi che migliorano la sicurezza stradale.

Poi abbiamo una voce a cui tengo in modo particolare, che è di 75.000 euro. Sono tanti soldi che mettiamo sul campo e sono relativi alla Protezione Civile e all'acquisto più che di mezzo di mezzi, perché si tratterà di più mezzi che andremo ad acquistare. Qui abbiamo ottenuto un contributo da parte di CMP, di Comunità Montana del Piambello di 40.000 euro. Dunque, 40 arriveranno da Comunità Montana e 35 li metteremo noi come Amministrazione e, rispetto alle richieste che sono arrivate in questi anni dalla Protezione Civile, andremo ad acquistare i mezzi che sono necessari. Penso che sia significativo e spero che tutto il Consiglio Comunale sia d'accordo con me nel dire che è giusto che i nostri uomini di Protezione Civile, che anche oggi mi hanno dato dimostrazione del loro attaccamento al nostro paese e le difficoltà che il nostro paese deve sopportare, sia giusto che abbiano tutti i mezzi adeguati ed idonei per svolgere al meglio questa loro attività. Dunque anche se personalmente penso che i soldi non facciano la differenza ma servono, in questo caso penso che davvero anche questo gesto economico e cioè di mettere a disposizione 75.000 euro per la nostra Protezione Civile sia importante e sia significativo per dimostrare questa riconoscenza anche alle persone che, con abnegazione, si prestano a questo servizio.

Poi abbiamo una voce di 80.000 per manutenzione straordinaria del cimitero, dove di fatto andremo a realizzare dei colombari con delle cellette, che sono necessarie e poi ci saranno anche altri interventi di manutenzione che riguarderanno, in particolare, la lattoneria di alcune parti del cimitero, quelle più vecchie diciamo. E l'ultima voce è un efficientamento impianti termici, che è la voce relativa all'appalto che abbiamo con Carbotermo sulla gestione del calore ad Induno.

Vedete che queste voci cubano per 2 milioni di euro. Non mi ricordo se è corretta la cifra, ma sommando anche le cifre che arrivano dal 2021, abbiamo interventi quest'anno sul nostro territorio per circa 7 milioni di euro, se non... 5 milioni di euro e vi dico questo perché voglio ringraziare gli uffici, l'ufficio tecnico, ma tutti gli uffici, perché poi passa anche dalla ragioneria e passano anche da tutti gli altri uffici, partendo dalla Segretaria Comunale, che ho qui di fianco, perché è un prospetto ambizioso a cui poi si somma il PNRR, di cui parleremo tra poco con Colombo e gli uffici si stanno dando da fare parecchio, perché i soldi da investire sono tanti. È chiaro che ci siamo avvalsi di parecchi contributi dall'esterno in termini professionali, però chiaramente gli uffici sovrintendono tutto.

Faccio anche un accenno al fatto che finalmente stiamo iniziando a vedere la luce in fondo al tunnel rispetto al personale, nel senso che tra l'anno scorso e quest'anno abbiamo da assumere 11 persone, dico bene, dottoressa? 11 persone e sono arrivate... è arrivato un nuovo Vigile, che è la persona che vi ha accolto chiedendovi il Green Pass all'ingresso; tra qualche giorno ormai arriverà un altro Vigile da un altro paese. Ha preso servizio qualche giorno fa la nuova ragioniera e sono aperte tutte le altre procedure per coprire tutte le figure che ci mancano. Vi dico questo perché, nel novero delle cose che vi ho detto, è evidente che nel momento in cui si ha una struttura comunale tecnica adeguata, si possono affrontare certe sfide e se non hai sul campo gli uomini è difficile farlo. Noi lo stiamo facendo comunque con le forze che abbiamo a disposizione e anche quello che state vedendo sulla seconda pagina che avete sotto gli occhi... qui abbiamo il PNRR e adesso vi dico due cose in generale a cui tengo e poi lascio la parola a Colombo, che sta seguendo insieme a me ed insieme ad Andreoletti, ormai abbiamo fatto un terzetto che si occupa di questo tema... Sì, prima Andreoletti diceva che si aprono davanti tante possibilità e io direi davvero tante! Noi ci stiamo impegnando come Assessori e come Sindaco a vagliarle tutte. Dunque stiamo passando al setaccio tutto quello che sta uscendo rispetto a queste opportunità, che non riguardano solo il PNRR, ma riguardano anche i finanziamenti regionali - penso che da qualche parte Andreoletti l'abbia scritto - o finanziamenti statali e abbiamo messo anche a bilancio dei soldi per gestire queste opportunità. È chiaro che dobbiamo guardare la nostra realtà con un'altra prospettiva, perché, lo dicevo anche in Giunta ai miei Assessori, se un anno fa la prospettiva era quella di avere a disposizione i soldi che potevano uscire dalle nostre casse, oggi c'è oggettivamente la possibilità di andare a prendere risorse, anche ingenti, ma all'esterno. Per fare questo bisogna strutturarsi in modo adeguato. Gli uffici si sono messi a lavorare anche in questa direzione. È un lavoro complesso, veramente complesso perché ogni bando - lo stiamo sperimentando - ha la sua storia e bisogna davvero mettersi dentro ad ogni singola possibilità, però è altrettanto chiaro che una visione, che può essere considerata anche un po' utopistica di vedere un Induno cambiato in modo radicale rispetto a fonti di finanziamento esterne, oggi non è così utopistico pensarlo. Perché vi dico questo? Perché, ad esempio, nell'ultima riga della pagina che avete davanti vedete Villa Tiana. Fino a qualche anno fa noi avevamo messo Villa Tiana come bene che era possibile vendere; fino ad un mese fa era ancora dentro tra i beni che era possibile vendere. Oggi abbiamo rivalutato questa cosa, perché? Perché se si mette sul piatto Villa Tiana... grossomodo servirà più di un milione e mezzo per rimetterla a posto e rifunzionalizzarla con qualsiasi destinazione che si voglia dare. Per noi era una cifra da investire che avrebbe bloccato il bilancio per parecchio tempo e poi con una destinazione che non era così marcatamente necessaria in questo momento. È evidente il fatto che, nel momento in cui presenti un progetto con il PNRR su questo oggetto e arriva un finanziamento di un milione e mezzo o quello che sarà per sistemare questo bene, allora si può guardare con un altro sguardo anche quel tema, perché a quel punto la destinazione che la villa può avere può essere anche sostenuta dal Comune sempre che poi rimanga in gestione nostra. Dunque, per questa ragione,

anche Villa Tiana rientra tra le prospettive, così come tante altre cose, rientra tra le valutazioni che stiamo facendo.

Sarà necessario – ed è un po' l'ultimo punto e poi però torno indietro, mi sono dimenticato di dirvi una cosa - rivedere il D.U.P. perché, sulla base dei bandi che stiamo analizzando in queste settimane e in questi mesi, dobbiamo inserire nel D.U.P. tutti i possibili interventi che si possono realizzare e purtroppo bisogna essere anche tempestivi perché i bandi, quando escono, hanno scadenze molto ravvicinate. Adesso ne sta scadendo uno tra... eccolo lì, quello del 15 febbraio su cui stiamo lavorando. È da un mesetto che siamo sul pezzo per cercare di portare a casa... cioè di portare a casa? Di partecipare a questo bando.

L'ultima cosa che volevo dirvi è che - che è un po' il terzo punto, gli altri due li lascio poi nella descrizione a Colombo - un altro aspetto da prendere in considerazione è il fatto che molti di questi bandi necessitano di accordi tra Comuni. Nella fattispecie un bando che è in scadenza il 31 marzo, che è un bando di rigenerazione urbana, abbiamo predisposto un accordo, anche se dobbiamo capire alcuni passaggi tecnici che non sono così chiari, tra Induno, Ponte Tresa e Marchirolo, perché era necessario raggiungere i 15.000 abitanti per poter partecipare a questo bando; un accordo in cui si stabilisce un capofila e vengono messi insieme degli interventi che hanno una finalità comune, per, appunto, partecipare a questo bando. Di questi accordi dovremo abituarci, perché presumo che nel corso dell'anno ne dovremo fare parecchi e anche con enti e stiamo lavorando in questa direzione e dunque i contatti che abbiamo con i Comuni che abbiamo intorno sono, direi, intensi, affinché si possa sfruttare al meglio tutte le opportunità che ci si presentano davanti.

Penso che come è ripartito il PNRR avete avuto modo anche voi di vederlo, perché ci sono dei macrocapitoli all'interno dei quali inserirsi per fare interventi di questo tipo. Un'ultima cosa che voglio dirvi, al di là chiaramente dell'attenzione che stiamo avendo sulle mense, sulle scuole, le palestre, i parchi, le strade e le piste ciclopedonali, è anche un tema relativo all'aspetto sociale e anche sanitario, dunque stiamo pensando anche ad interventi che possano poi entrare in collaborazione con la nostra Azienda Speciale sia per interventi sulla struttura stessa, ma anche interventi che possono riguardare, in qualche modo, aspetti che riguardano la nostra socialità.

Un altro tema importante sarà la digitalizzazione, sulla questa sta lavorando l'Assessore Filpa, anche qui per rimodulare e risistemare tutto quello che è l'aspetto digitale del nostro Comune.

Lascio la parola all'Assessore Colombo, che ci illustra nel dettaglio i due bandi ai primi due punti. Prego, Assessore.

ASS. MAURIZIO COLOMBO:

Grazie, Sindaco.

Partiamo dall'intervento che hai ben descritto quando hai parlato della ristrutturazione dell'edificio che per comodità definiamo "Rebelot".

Noi abbiamo messo a bilancio 680.000 euro. Di questi 680.000 euro pensiamo di ricorrere ad un finanziamento della Regione Lombardia, chiamato "Rigenera" - un contributo chiamato "Rigenera" - che va a finanziare le parti di intervento destinate alla climatizzazione e al contenimento energetico dell'edificio. Quindi li finanzia con importi che possono arrivare per la climatizzazione a 200.000 euro e altrettanti 200.000 euro per interventi di contenimento energetico. Quindi di questi 180.000 speriamo di attingere alla Regione fino a 400.000 euro.

La domanda va presentata entro il 28 di gennaio e così è stato fatto; il responso arriverà dopo tre mesi e quindi intorno alla fine del mese di aprile. È inutile dire che per noi questo è un intervento importante e strategico e quindi, comunque, non verrebbe meno l'impegno ad

attuarlo l'intervento, però contiamo molto sul poter accedere a questo contributo di Regione Lombardia.

L'altro aspetto di cui accennava, invece, sempre il Sindaco era questo Decreto Ministeriale con scadenza 15 febbraio, che mette a disposizione per i Comuni per quest'anno un totale di 450 milioni di euro, che viene assegnato ai Comuni a seconda della classe demografica. Nel nostro caso noi potremmo accedere ad un contributo fino a 2 milioni e mezzo.

Noi stiamo lavorando per predisporre una progettazione adeguata per poter riuscire ad attuare quello che è sempre stato uno dei propositi più importanti nel nostro programma elettorale e non da oggi e nemmeno da ieri, forse già dall'altro ieri, che è quello della messa in sicurezza finale della via Jamoretti, su cui molto, ovviamente, come sappiamo, è stato fatto ad esempio per le rotatorie piuttosto che per il rifacimento di illuminazione o di illuminazione più efficiente, eccetera. Adesso l'obiettivo è quello di fare un intervento finale di messa in sicurezza separando adeguatamente quelli che sono i transiti pedonali e la mobilità dolce rispetto al transito delle auto. Per questo appunto cercheremo di fare di tutto per ottenere l'assegnazione di questo contributo. La scadenza è il 15 di febbraio e ovviamente gli uffici stanno lavorando sul punto. Questo è tutto.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Colombo. Tu hai finito, Claudio?

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Sì, io lascerei aperto al dibattito e domande.

PRESIDENTE:

Okay. Allora, prendo nota degli interventi, se ne avete sia sul punto 5 che sul punto 6.

Prego, Consigliere Ferrazzi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Una cosa, gli interventi sul D.U.P. e sul bilancio?

PRESIDENTE:

Sì, abbiamo detto... abbiamo concordato in Capigruppo che il 5 e il 6 erano insieme la discussione.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Allora diciamo io vorrei ringraziare l'Assessore per l'esposizione e anche chiaramente il Sindaco e l'Assessore Colombo. Quello che mi sento di dire è che ho sentito delle cose veramente molto ambiziose. Io mi auguro che si riesca a portare avanti tutto ovviamente per Induno, solo che purtroppo siamo abituati a grandi annunci e poi i fatti o non arrivano o arrivano parzialmente e con molta lentezza. Ricordo solo il Parco Urbano che doveva essere inaugurato il 2 maggio del 2019, giusto per dirne uno.

Riguardo al D.U.P. chiaramente si trovano tutti i lavori che ha elencato il Sindaco e io cosa posso dire? Solo che staremo a vedere, perché adesso sono stati elencati dei grandi obiettivi e delle grandi promesse e vedremo poi cosa si riuscirà a fare.

Riguardo al D.U.P., io stavo riguardando la parte da pagina 99 in avanti in cui si dicono gli obiettivi e lo stato di attuazione del programma al 30 giugno 2019 e poi al 31/12/2021.

Allora stavo vedendo che si dice: “Non si è riusciti ad individuare modalità operative per il rimborso dell’addizionale Irpef”. Ecco questo mi dispiace molto perché più volte è stato detto: “Faremo, ci informeremo, Agenzie delle Entrate, questo e quest’altro” ed invece alla fine non si è riusciti a far nulla. Il risultato: quello che è stato pagato in più è rimasto nel bilancio del Comune e questo è l’altro motivo per cui noi pensavamo che ci fosse del margine per diminuire le tasse, proprio perché questi soldi, se si fosse riusciti a restituirli, sarebbero usciti dal bilancio del Comune. Erano stati accantonati in previsione di restituzioni che poi non ci sono state.

Poi volevo chiedere un’altra cosa, perché questa era una curiosità. Non sto parlando delle promesse elettorali, perché, faccio un esempio, se io chiedo perché non è stata fatta ancora l’alberatura di via Jamoretti, che era già nel programma elettorale del 2014, mi si può dire: “Non siamo riusciti a farla nel quinquennio precedente, l’abbiamo ripromessa, ma il quinquennio amministrativo non è ancora finito. Quindi siamo arrivati a tre anni e abbiamo tutto il tempo di farlo”. Stavo, invece, vedendo qui l’acquisto di un’auto per i Carabinieri, perché dice “il progetto non ha avuto seguito”. Qui il punto è che questo è un volantino in cui si parla proprio di promesso fatto. Quindi contributo all’acquisto di un’auto nuova per i Carabinieri, promesso fatto. Quindi mi chiedo: ne era stata acquistata una a fine aprile quando è uscito questo volantino e poi se ne voleva acquistare un’altra e il progetto non ha avuto seguito oppure, per caso, è sempre la stessa che era stata data per acquistata ed invece c’era stato un quiproquo per cui non era stata acquistata?

Sempre riguardando il discorso delle promesse, sulla caserma dei Carabinieri giustamente il Sindaco dice: “La situazione della caserma dei Carabinieri di Induno è ancora in una fase di stallo, non dipendente dalla responsabilità del sottoscritto” e giustamente! Perché la caserma dei Carabinieri non è un’opera né appaltata e né finanziata dal Comune di Induno. Però anche qua, ancora volta, perché viene messa con la spunta “promesso fatto” tra i risultati portati a casa, “promesso fatto” da questa Amministrazione. Capite cosa voglio dire? È questo che mi lascia un po’ perplessa, perché io vedo delle grandi opere, grandi soldi, grandi movimenti finanziari, eccetera, eccetera, poi dopo alla fine si cozza contro queste cose. Senza parlare della convenzione con la Polizia Locale, che poi è stata chiusa prima del tempo.

Per il resto, anche riguardo al D.U.P. si riportano le solite... Si parla della pista ciclabile e si dice: “Ancora a breve verranno cantierizzati” e si parla proprio della pista ciclabile quella che arriva fino alla Valfredda, che è già iniziata, è al lavoro. Anche qua per il momento abbiamo circa 300 metri da San Salvatore ad Arcisate e volevo, appunto, chiedere se verrà allargato quel pertugio sotto il ponte della ferrovia in cui bisogna infilarsi in bici, perché per il momento mi sembra abbastanza scomodo.

Per quanto riguarda, invece, il bilancio ci sono un paio di cose che volevo chiedere. Va beh, l’aumento dell’indennità di carica degli Assessori e della Giunta porterà ad un aumento di spesa a 34.854 euro, ma è dovuto alla variazione della Legge e quindi era giusto per...

Si è parlato del problema delle utenze, cioè la televisione ci martella tutte le sere con l’aumento delle utenze e l’abbiamo visto tutti. Io ho visto bollette della luce passate da 60 euro a 100 e quindi me ne sono resa conto. Mi sembra che nel bilancio alla voce “utenze” si sia stati molto molto prudenti, cioè scuole materne utenze vedo un aumento di 3.000 euro, tanto per dire; scuole elementari utenze anche qui si mantiene la stessa cifra; cioè mi sembra che siamo stati eccessivamente prudenti, mentre, purtroppo, temo che gli aumenti possano essere maggiori di quelli che vengono indicati nel bilancio.

Un’altra cosa, la manutenzione del verde. Allora mi era stato riferito dai colleghi di Commissione Bilancio che quest’anno c’erano stati dei contributi straordinario per il taglio degli alberi, ovviamente fatti una volta, cioè andranno rifatti, ma non certo l’anno prossimo o nei prossimi

anni; però, comunque, complessivamente l'appalto per la manutenzione del verde è di 110.000 euro contro 155 che erano. Non so se vi rendete conto di come è lo stato del verde? Perché non stiamo parlando di piante che sono senza foglie perché è inverno, sto parlando di sempreverdi che dovrebbero essere sempreverdi ed invece sono secchi, cioè ci sono piante morte a San Cassano, ci sono piante morte... Non voglio parlare ancora della storia di tutte le aiuole piantumate davanti alla stazione, perché quello è veramente un disastro. Oltre che sono morte le piante, sta volando via anche il telo nero, cioè la terra brulla. Sembra un paesaggio lunare. Ma anche nel Parco Urbano e lì non penso che sia stato il calpestio, perché sono state selettivamente calpestate solo le piante di erba salvia, che sono circa il 40% delle essenze piantumate e quelle sono morte tutte e quindi andranno sostituite. Ci sono piante morte vicino la Torre in via Pezza, che sono state piantate e lasciate morire; sono già morte anche alcune delle piantine messe in Piazzetta Don Andrea Riva. Per cui, secondo me, sulle manutenzioni del verde bisognerebbe lavorarci decisamente meglio.

Poi io lo dico sempre - saranno sempre parole al vento - ma comunque anche i 36.000 euro dell'avanzo di amministrazione di Asfarm io continuo ad essere contraria al fatto che vengano introitati dal bilancio del Comune, anche perché non mi sembra che il bilancio del Comune sia stato proprio in sofferenza negli ultimi anni. Abbiamo avuto, ricordo, l'avanzo di amministrazione non vincolato, abbiamo avuto 365.000 euro, poi 900.000 euro, poi 1.300.000 euro l'anno scorso. Quindi mi sembra che forse sarebbe meglio lasciare questi soldi ad Asfarm in modo che il CdA decida come spenderli al meglio per l'interesse appunto... anche per l'interesse del Comune di Induno, anche per attività rivolte agli anziani e ad altro, ma che, comunque, restino in capo ad Asfarm. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Ferrazzi.

Ci sono altri interventi? Nessuno? Prego, Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie, Presidente.

Allora, ho apprezzato con piacere dall'Assessore Andreoletti che ha recepito quanto abbiamo esposto in Commissione Bilancio.

Il discorso della sicurezza è importante, per cui l'aver messo, come penso, un punto fondamentale di discussione futura di aumentare quelle che sono le risorse per la sicurezza, lo trovo molto positivo. Trovo anche positivo il fatto che la Giunta abbia affidato l'incarico, tramite il Comandante Ferro, ad un professionista per tutti i lavori di sicurezza, che ritengo che sia fondamentale dare in mano a chi se ne intende il posizionamento di telecamere, il come muoversi, perché altrimenti si corre il rischio di avere un qualche cosa campato in aria e gli effetti sono negativi. Sono lì da vedere. Problema importante specialmente in questi periodi che siamo tutti a conoscenza dei furti che, purtroppo, tanti cittadini subiscono. Per cui io mi auguro che la Giunta abbia recepito una proposta che è emersa dalla Commissione Bilancio e che in effetti reputo importante perché è avvenuta con una discussione e penso che siamo stati tutti d'accordo, sia noi che la parte della maggioranza, per cui io ringrazio l'Assessore che ha inserito questo punto nel bilancio.

Volevo poi fare un po' un esame di tutte le opere che sono state preventivate e che andranno eseguite. Io mi auguro che veramente siano portate a termine e spero che... ho visto che alcune opere sono subordinate ai bandi aperti da parte di Regione Lombardia, i finanziamenti. Ecco, io mi auguro che veramente riusciamo ad entrare in questi bandi e vorrei chiedere all'Assessore

Colombo se per caso non dovessimo riuscire ad entrare nei bandi, il futuro di queste prospettive di interventi verranno eseguiti? C'è la disponibilità da parte dei fondi del Comune oppure si rimandano ancora per un nuovo bando e un qualche cosa? Infatti lei ha detto giustamente, prendendo l'esempio del "Rebelot" che sono tanti anni che... o via Jamoretti, no?

Concludo dicendo che sono sempre così, sul chi va là. Il Sindaco ha detto la ciclopeditale che porta ad Arcisate. Io ricordo che non ero d'accordo non tanto per la ciclopeditale, ma per la sicurezza di questa opera. Io mi auguro e sarei contento di essere smentito una volta che questa opera sarà completata. Io spero di essere smentito, ma sono ancora convinto che occorre essere molto attenti sulla sicurezza in certi punti perché mi sembra un pelino pericolosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Riva.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO:

Inizio io e poi lascio la parola ad Andreoletti per quanto gli compete e a Colombo per quanto compete a lui.

Innanzitutto sul discorso che fa la Consigliera Ferrazzi "Grandi annunci e pochi fatti" - ha sintetizzato un po' così questa cosa - io ritengo che sia una lettura arbitraria dei fatti invece che sono accaduti, perché adesso la Consigliera Ferrazzi, che fa sempre questo splendido lavoro, avrà registrato che il Sindaco ha detto che oggi - che giorno è oggi? L'8 febbraio 2022 - che sistemeremo anche Villa Tiana e poi quando ci sono le elezioni, è stato scritto sui volantini, è stato... Sì, questa è la nostra idea e penso che un amministratore pubblico debba presentare le proprie idee e debba mettere sul piatto le risorse necessarie per farle. Dopodiché i tempi di attuazione di queste cose - e lo dico davvero con tutta l'attenzione del caso - nella stragrande maggioranza dei casi non dipendono dall'Amministrazione Pubblica, perché quando lei dice la pista ciclopeditale, sì, l'idea che ho avuto e ne vado fiero rispetto a cui poi sono stato seguito in tutta la Valceresio e anche nella Valganna, è quella di far passare da Induno una pista ciclopeditale che collegherà il nostro paese con Porto Ceresio, con la Svizzera. Passerà in Valganna e si collegherà a Varese, si collegherà con l'asse del fiume Olona e tutto quello che vi ho già raccontato più volte. È chiaro che è un progetto ambizioso. Qualcuno prima ha detto ambizioso. Sì, certo, è un progetto ambizioso che richiede tempo per essere attuato. Quando finirò di fare il Sindaco e non sarà finito tutto, io non me ne dispiaccio; sarò contento quando potrò spero passare in bicicletta da quei luoghi e dire: "L'ho pensato, l'ho attuato, avrei voluto attuarlo tutto subito", come penso ciascuno di voi qui dentro. Non è stato possibile farlo? Se non sarà possibile farlo tutto me ne farò una ragione, ma questo non vuol dire fare promesse e non mantenere le promesse. Non è un gioco. Poi capisco che questo è anche il ruolo delle opposizioni, per carità ed è anche giusto che sia così, perché è giusto incalzare chi governa nel fare le cose nel tempo più rapido possibile. Purtroppo, a volte, non è così, non è possibile farlo.

Prima ha citato l'alberatura di via Jamoretti. Sì, è un progetto che ho in testa, ma non solo quello. Ho in testa la pista ciclopeditale, rifare il marciapiedi e sistemare i parcheggi. Sono cose che è da tempo che ne stiamo parlando. Sì, spero che il PNRR, visto che non... E perché non le abbiamo fatte queste cose qui? E l'abbiamo detto chiaramente e poi qualcuno fa finta di non capire alcune cose. Non si sono attuate perché quell'intervento era legato alla sistemazione della Sape e quindi l'abbiamo detto mille volte. Per cui non è vero che uno spara progetti così per spiarli e poi non li realizza. Non è la realtà dei fatti.

Lo stesso discorso la caserma dei Carabinieri. Io ogni mese chiamo il Provveditore alle Opere Pubbliche per chiedere conto, ma purtroppo non dipende da noi, non dipende da me. Io sollecito e più che sollecitare... è un'opera che ha in mano qualcun altro. Spero che si finisca e quando si finirà quella certo non gioirò o meglio sarò contento del fatto che sarà finalmente realizzata la caserma, ma sarò deluso del fatto della figura - e mi ci metto anch'io. Anch'io sono un rappresentante delle istituzioni e non è che mi sottraggo a questa cosa qui - ma della figura che han fatto le istituzioni nazionali nel realizzare quell'opera, perché è vergognoso che... adesso ho perso anche il conto degli anni, però saremo arrivati ad una ventina di anni rispetto a cui parliamo di quella benedetta caserma.

Per quanto riguarda l'acquisto dell'auto dei Carabinieri è una cosa molto semplice. È un progetto che i Carabinieri ci hanno chiesto, abbiamo aderito, abbiamo messo a bilancio i soldi che erano necessari e poi loro non sono andati a concludere questa loro iniziativa, per cui non ci vedo niente... Anche questa perché la deve mettere tra le promesse fatte e non mantenute? Cosa c'entra? Noi abbiamo messo a bilancio i soldi che sono stati chiesti - 10.000 euro, se non mi ricordo male, giusto? - dunque erano lì a disposizione per essere utilizzati perché ritenevo giusto che - non solo noi, eh! - anche gli altri Comuni della Valle interessati dalla Stazione dei Carabinieri di Arcisate, che ha il nostro territorio come competenza - non è che andiamo a mettere i soldi da altre parti - i Carabinieri non hanno ritenuto opportuno, necessario e quant'altro portare avanti quel progetto. Tutto qua. Non è una promessa non mantenuta.

Poi non ho capito perché ha citato la convenzione dei Vigili, questa non la capisco proprio. Cosa vuol dire: promessa non mantenuta la convenzione dei Vigili? Cioè è un'opportunità che io speravo di portare sul nostro territorio per dare dei benefici anche alla sicurezza, anzi soprattutto alla sicurezza, l'abbiamo fatto, l'abbiamo sperimentato; le cose non sono andate reciprocamente tra noi ed Arcisate nel modo che si pensava che potessero andare e ce lo siamo già detti anche in questo Consiglio Comunale e abbiamo deciso di comune accordo di rescindere quella convenzione e di tornare indietro. Questo è accaduto e non promesse non mantenute.

Io non capisco proprio perché si voglia dire che è stata fatta una promessa e non è stata mantenuta su queste cose. Poi uno ha lì il programma elettorale, certo che ci sono alcune cose che non abbiamo ancora finito e sono contento, vuol dire che c'è ancora del lavoro da fare e noi ci stiamo mettendo tutto quello che abbiamo a disposizione per farlo.

La manutenzione del verde. Allora, sì, siamo andati in sofferenza sulla manutenzione del verde. C'è stato un momento in cui il Comune, ma per le difficoltà che ben conoscete, di personale soprattutto, è andato in difficoltà. Questa è una realtà rispetto alla quale l'ho già detto in questa sede e che ho denunciato. Da qui a dire che - perché poi è questo che passa, oggi mi hai detto così e poi sui social viene pompato in modo a volte anche molto violento - l'Amministrazione non vuole curare, se ne frega di curare il verde. Ma non è così. Ci sono dei problemi? Sì, ci sono dei problemi. Gli uffici li stanno affrontando e spero risolvendo? Sì, questa è la realtà. Ci sono stati degli atti di vandalismo? Sì, questa è un'altra realtà. Ci sono stati degli usi impropri delle aiuole? Sì. Alcune piante sono morte e devono essere sostituite? Sì, ne risponderà la ditta che le ha fatte però di quelle piante lì, non è che... Ci sono contratti e ci sono capitolati che definiscono anche queste cose qui.

Dunque, anche questo fa parte di un'organizzazione che sicuramente può essere rivista e gli uffici si stanno impegnando in questa direzione; dopodiché dico anche, però, che rispetto alle risorse umane, che avevamo a disposizione fino adesso negli uffici, lo dico e me ne prendo la responsabilità, hanno già fatto i salti mortali. Dunque mi auguro che gli uffici siano presto riportati alle risorse umane necessarie.

I soldi. Su questo ci sono assolutamente tutti i soldi necessari per fare la manutenzione adeguata del nostro verde. Dunque le somme che sono state messe a bilancio sono le somme che sono state definite con gli uffici, anzi che hanno definito gli uffici. Non le abbiamo definite noi, non le definisce la Consigliere Ferrazzi e non le definisce il Consigliere Tortosa. Sono gli uffici che dicono quanti soldi servono per mantenere il nostro verde e sono stati messi a bilancio quei soldi, coscienti del fatto che nelle prossime settimane dovremmo incrementare notevolmente queste cifre, perché avrete motivo per andare in giro a verificare ulteriormente queste cose - io l'ho già fatto - e aumenteremo ancora di più la dotazione di verde, cioè tutti gli interventi che stiamo facendo hanno questa attenzione. Quando si parla del parco della stazione e si evidenziano solo i problemi - e ce ne sono, eh! Stanotte hanno distrutto ancora per l'ennesima volta i pannelli - uno, così lo sapete e magari fate un'azione di verità sui social, le telecamere ci sono e funzionano; non si può dire che ci sono le telecamere e non funzionano. Ci sono le telecamere e funzionano e vedremo cosa hanno ripreso.

Io in queste settimane sono molto contento di un progetto che sta portando avanti e che ha voluto portare avanti il Vice Sindaco Zaini, che è parallelo a questo, cioè parallelo alla sicurezza oggettiva e cioè da un lato anche in questo periodo, in cui ci sono stati i furti e ci sono stati i problemi, sono stato in strettissimo collegamento con le Forze dell'Ordine tutte, Carabinieri e Polizia. Induno è stata presidiata dalle Forze dell'Ordine. Poi è chiaro che vuol dire annullare completamente i furti o quello che succede in paese? Eh no, se uno aspira a questo anche mille telecamere non permetteranno queste cose qui, perché poi sui social si prende in giro la Mercedes che è stata ripresa con dentro il divano. Questo è stato! Questo è stato, non è stato altro. Quella macchina è sicura che è stata quella che ha depositato quel divano, no? Comunque le telecamere ci sono e fanno il loro compito. Hanno un limite oggettivo che è quello dato dall'uso evidentemente delle telecamere.

Voglio essere anche chiaro con il Consigliere Riva sul discorso delle telecamere, perché poi non si dica questo perché non è giusto. Il progetto di cui prima vi ho parlato è stato chiesto al Comandante Ferro diverso tempo fa. Dunque non è che adesso abbiamo messo i soldi - perché mi sembra di aver sentito questa cosa qui - perché è stato evidenziato in Commissione e allora la Giunta è intervenuta e ha messo dei soldi a disposizione. No, sono contento del fatto che la Commissione abbia sollevato il problema; questa cosa si affianca ad un'operazione che l'Amministrazione ha già messo in atto, okay? Dunque vuol dire che il progetto è in via di definizione e la Giunta ha detto metteremo a disposizione tutti quanti i soldi che sono necessari per realizzare questo progetto e badate non ho detto anche subito - eh! - perché prima bisogna vedere l'entità di questo intervento. Se ci saranno le risorse con l'avanzo di amministrazione - spero proprio di sì, però io non sono un tecnico e non so a che cifre arriveremo - metteremo a disposizione questi soldi.

Chiudo dicendo i 36.000 di Asfarm non sono parole al vento, Consigliera Ferrazzi, quelle che lei ogni volta dice e cioè che i 36.000 euro che Asfarm dà alle casse comunali devono essere, invece, lasciate nelle casse di Asfarm. No, è una scelta politica. Siamo in disaccordo su questo. Dunque non sono parole al vento: lei pensa in un modo e io/noi la pensiamo in un altro. E come pensiamo? Pensiamo che il Comune, dunque ci prendiamo la responsabilità, prenda quei soldi e quei soldi, in accordo anche con Asfarm, perché in tutti questi anni c'è sempre stata una strettissima collaborazione con Asfarm, utilizzi quei soldi per progetti sociali e quant'altro. Dunque, su questo non ci deve essere la preoccupazione di dire: "Uso quei soldi per qualcos'altro". L'abbiamo detto e ridetto: no, li usiamo per un'azione sociale. Su cosa divergiamo? Sul fatto che voi dite quei soldi devono essere utilizzati da Asfarm; noi diciamo quei soldi li utilizziamo noi in collaborazione con Asfarm. Questo è, perché riteniamo che Asfarm fa già tutti

i progetti che vuole fare, perché mica li obblighiamo noi a dire: “Non fare un progetto e fai un avanzo di amministrazione”. Questo è un punto fondamentale nel ragionamento.

Asfarm fa tutto quello che ha desiderio di fare con i soldi che ha disposizione. Avanzano dei soldi? Quei soldi vengono utilizzati dal Comune per la stessa finalità. Questo è il meccanismo; non è che noi andiamo a rubare dei soldi ad Asfarm o imponiamo ad Asfarm di fare un avanzo di amministrazione perché ci servono soldi da utilizzare per fare qualcos'altro. Non è questa la realtà.

Ultima cosa. Prima il Consigliere Riva diceva tante belle cose del PNRR: “Ma se non arrivano i soldi, ci sono i soldi in cassa del Comune?” Eh no, l'ho detto prima chiaramente, cioè la maggior parte degli interventi che stiamo portando avanti con il PNRR non hanno la copertura economica evidentemente, se no non chiederei i soldi allo Stato. Dunque, i soldi che ci sono a disposizione sono quelli che sono segnati lì. Sto parlando del bilancio 2022. Dopodiché è chiaro che questi progetti rientrano nelle nostre aspettative politiche, dunque se non arriveranno i soldi del PNRR nel corso dell'anno, degli anni e di quelli che verranno fintanto che i cittadini di Induno ci daranno fiducia, li troveremo e li cercheremo per realizzarli. Oggi no, però l'ho detto prima chiaramente. Dunque, quando parlo di Villa Tiana: o arriva il finanziamento o non abbiamo noi in questo momento tutti quei quattrini per sistemarla oppure la sistemazione di via Jamoretti, che costerà parecchi soldi, in questo momento non abbiamo le risorse economiche o meglio le potremmo anche avere decidendo di non fare le scuole, di non asfaltare, di non fare... Noi stiamo prendendo delle scelte politiche che ci dicono noi facciamo quelle opere che avete individuato lì nel Piano Opere Pubbliche e le altre, se arrivano i soldi del PNRR, le faremo.

Lascio la parola ad Andreoletti e a Colombo se devono aggiungere qualcosa.

ASS. MAURIZIO COLOMBO:

Io voglio completare quanto ha detto il Sindaco per rispondere all'osservazione del Consigliere Riva, perché per quanto riguarda via Jamoretti ha espresso chiaramente il Sindaco. Nell'intervento che ho fatto prima avevo già detto che l'investimento di 680.000 euro sulla ristrutturazione dell'edificio dietro la biblioteca è una iniziativa che noi vogliamo comunque portare a termine. Quindi se andrà a buon fine il contributo regionale sul bando “Rigenera” meglio; altrimenti troveremo i fondi nel bilancio del Comune. Quindi quello è un intervento che porteremo a termine.

Sulla via Jamoretti obiettivamente il Sindaco si è espresso chiaramente nella possibilità o meno di portare avanti l'intervento in assenza dell'auspicato ottenimento del contributo ministeriale. Infatti ha ricordato che nella nostra previsione di bilancio e di Documento di Programmazione, la messa in sicurezza di via Jamoretti era sempre stata collegata al recupero dell'area della Sap, che malauguratamente sino ad oggi non si è riusciti a portare in fondo non, ovviamente, per mancanza di volontà da parte dell'Amministrazione, ma evidentemente perché le condizioni da parte della proprietà non si sono verificate come, invece, era auspicabile che fosse. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Colombo.

Do la parola all'Assessore. Prego.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

C'erano alcuni punti che non si erano poi... non c'era la risposta.

Il rimborso dell'addizionale Irpef. Riprendiamo quello che ho detto negli ultimi cinque anni e poi ovviamente abbiamo sia io che la Consiglieria Ferrazzi il diritto di rimanere ognuno dalla propria parte. Per cui non ho molto da aggiungere.

Sul discorso di una sottovalutazione del problema delle utenze, due considerazioni. Uno, il bilancio è stato costruito in dicembre quando non c'era ancora così forte la visibilità di quello che stava accadendo. Comunque negli appunti che ho distribuito in Commissione Bilancio e che quindi credo siano stati condivisi, ho anche scritto che per le utenze rispetto al valore impegnato nel 2021 si sono aumentate di 70.000 euro. Poi di nuovo questi 70.000 euro saranno sufficienti? Sicuramente no, però - come si dice? - certo, se uno va a prendere le scuole, l'asilo nido sono solo 3.000 euro. Non so perché si è fatto solo 3.000 euro. Probabilmente si sarà fatto di più da una qualche altra parte.

Io non ho altro da aggiungere, cioè volevo solo fare una considerazione su quanto abbiamo presentato questa sera relativamente a questo discorso dell'opportunità di finanziamento.

Tenete conto che questo lavoro, a parte il bando "Rigenera" che era già avviato ma avviato da un mese in più e non da tanto, lo sviluppo di queste cose l'abbiamo fatto negli ultimi 45 giorni, tenuto conto che c'erano di mezzo anche le vacanze di Natale e, come dicevo prima, mi è spiaciuto che non è stato possibile condividerlo in Commissione proprio perché siamo arrivati a venerdì mattina quando discutevamo cosa fare per via Jamoretti e ieri mattina per il bando di rigenerazione urbana della Legge di Bilancio. Per cui c'è questo... che non è affanno, c'è questa velocità nel dover rispondere ai bandi che saltano fuori e così ci dobbiamo comportare.

Ecco, volevo soltanto dire che la mia intenzione è, ove possibile, confrontiamoci in Commissione Bilancio e anche su questo da parte mia c'è, ovviamente, la massima disponibilità. Il modus operandi che abbiamo adottato è: la cabina di regia la fa la Giunta. Io ho visto altri Comuni dove ci sono state delle delibere dove hanno fatto la cabina di regia. Nel nostro caso il centro decisionale è la Giunta e come tale non mi sembra che ci siano problemi. La Giunta poi e anche adesso in sede di assegnazione degli obiettivi alla struttura decide come utilizzare le risorse che sono disponibili nella struttura comunale. È chiaro, abbiamo anche messo quei 20.000 euro con l'aspettativa di avere qualcuno che ci dia una consulenza esterna, purtroppo fino ad adesso io non ho trovato una figura professionale che possa soddisfare le nostre esigenze e purtroppo non è solo il Comune di Induno ad avere un problema del genere.

Ecco, questo era un paio di cose che volevo puntualizzare perché non erano state toccate negli interventi precedenti; direi che tutto il resto è stato sufficientemente coperto.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Grazie, Presidente.

Il mio intervento di questa sera vuole essere un po' a carattere generale di visione politica non tanto riferito espressamente alle cifre indicate nel bilancio di previsione, ma vuole dare un po' la visione di cosa c'è dietro alle scelte che poi vengono illustrate nelle cifre che sono comparse nel bilancio di previsione.

Me lo sono scritto e così evito di uscire dal seminato.

"La presentazione del bilancio di previsione è uno dei momenti più importanti di tutta la gestione annuale della vita dell'Amministrazione Comunale. Gli anni scorsi avevo incentrato il mio intervento sulla rivisitazione delle varie cifre inserite in esso, ponendo l'attenzione su di una

piuttosto che su un'altra. Considerando, però, che chi mi ha preceduto - l'Assessore Andreoletti, il Sindaco e altri - hanno già spiegato bene ed illustrato le cifre, vorrei soffermarmi più diffusamente sulle motivazioni che stanno dietro alle scelte dell'Amministrazione, fotografate poi dalle cifre.

Abbiamo vissuto due anni particolari e nonostante la situazione di incertezza, che ha rimescolato le priorità, l'Amministrazione ha saputo essere flessibile ed affrontare le immani difficoltà con brillantezza ed efficienza, convinti che non bisogna aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia. In questi due anni difficili nessuno è stato lasciato indietro. Anche in mezzo a mille difficoltà l'attenzione al sociale non è mai mancata. Forse non si vede, forse non fa notizia e non va sui social, ma il lavoro portato avanti dal Vice Sindaco Zaini è stato eccezionale. Che cosa dire poi dell'impegno verso le scuole? Le scuole tutte, compresa la Malnati, sempre al centro delle nostre attenzioni sia per quanto riguarda le manutenzioni che per i contributi vari e necessari per il buon andamento dell'anno scolastico e così via di seguito per tutte le altre situazioni eseguite dai vari Assessori, dalla gestione dei rifiuti all'attenzione verso le iniziative culturali, dai contributi alle associazioni sportive all'attenzione al verde, che come ha detto il Sindaco c'è stata e ci sarà sempre di più. Gli Assessori che, con tenacia ma con l'obiettivo limite posto dalla carenza di organico comunale, sul quale, tra l'altro, si è già intervenuti e si continuerà durante l'anno in modo massiccio, hanno portato avanti il loro compito.

Per non parlare poi della sicurezza, problema giustamente molto sentito da tutta la popolazione. In questo campo abbiamo investito notevoli risorse e molte altre verranno impiegate nei prossimi anni. Oggi finalmente possiamo guardare ai prossimi con un respiro più ampio e questo bilancio di previsione ne è la fotografia.

Non voglio entrare, come ho già detto prima, nello specifico delle cifre, però mi preme sottolineare la filosofia che ha spinto il nostro Gruppo a preparare e a sostenere convintamente questo importante strumento di programmazione. Alla base della nostra lista c'è da sempre l'amore per la nostra comunità. Questo comporta porre attenzione ai problemi contingenti con la massima cura, ma anche sapere immaginare il futuro in un'ottica di sviluppo sostenibile; significa sapere investire le risorse nella maniera migliore possibile per il bene comune. In questa prospettiva rientra il progetto delle piste ciclopedonali e l'idea di avere un grande parco di fianco alla stazione e di pensare ad un parco giochi in ogni rione del nostro paese. L'attenzione al sociale e alle scuole è sempre molto alta, come lo è il problema legato alla sicurezza di tutti i cittadini, per questo sarà implementato l'impianto di videosorveglianza, già peraltro molto importante e completamente attivo.

Come tutti certamente saprete e come è stato detto abbiamo davanti un'opportunità legata ai fondi del PNRR. Non sappiamo se e quanto riusciremo ad ottenere, ma proprio per questo abbiamo pensato di fare una ricognizione generale e di immaginare cosa potremmo fare cercando di portare a casa più soldi possibili. Abbiamo pensato, giusto per fare un esempio, allo stabile della biblioteca - per capirci è lo stabile del "Rebelot" - da concludere, ma nel senso di quello che è stato spiegato anche all'interno della biblioteca; ad un intervento importante su via Jamoretti; all'efficientamento energetico sugli edifici scolastici e via di questo passo, in funzione dei fondi ai quali riusciremo ad attingere".

Concludo con una frase che non è mia, ma che vuole dare proprio l'immagine di come noi la pensiamo.

"Se vuoi costruire una barca non radunare uomini per tagliare la legna, dividere i compiti ed impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto ed infinito". Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Tortosa.
Prego, Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Grazie. Allora riguardo al D.U.P. volevo segnalare all'Assessore Andreoletti che a me risulta mancante la parte 1.3.4 relativa al patrimonio immobiliare, che è indicata nell'indice della nota di aggiornamento al D.U.P., però passa dal patrimonio mobiliare al punto 1.4 che è altro. Non so se dopo può verificare. Grazie.

Poi volevo dire che ho apprezzato molto l'aggiornamento della parte strategica. L'ho trovato anche molto interessante. Ha fatto veramente un lavoro eccellente l'Assessore con gli uffici.

Riguardo al reddito di cittadinanza volevo fare delle domande. Ho letto, appunto, che sono i Comuni a dover attivare questi PUC - Progetti Utili alla Collettività - quindi volevo sapere se e quali erano stati attivati dal Comune di Induno e poi, visto che c'è una parte di statistiche, potrebbe essere interessante inserire anche i dati relativi, appunto, al reddito di cittadinanza per sapere le richieste che ci sono state e quali sono stati i risultati dei controlli che deve svolgere il Comune.

Mi è spiaciuto, invece, che non ci sia stato un puntuale aggiornamento dello stato dei programmi al 31/12/2021 da parte di tutta la Giunta, come invece avrebbe dovuto esserci in questa nota di aggiornamento per fare un punto preciso sui vari programmi alla fine dell'anno.

Vorrei tornare velocemente, perché se n'è già parlato tanto, sul discorso dei bandi e delle opportunità che ha il Comune.

Quest'anno particolarmente e comunque è da molti anni ormai che Regione Lombardia fa una politica molto favorevole ai Comuni perché vengono stanziati degli importi elevati proprio destinati al Titolo Secondo, quindi alle spese per investimenti. Adesso si aggiungono anche le opportunità di bandi del PNRR, però chiaramente c'è sempre la difficoltà anche poi di coglierle. Noi vediamo in questo Titolo Secondo molte voci in cui si parla di contributo Regione, contributo statale e in occasione della Commissione Bilancio avevo, infatti, avuto modo di chiedere già all'Assessore se questi indicati come contributi erano già legati a dei bandi a cui il Comune aveva già partecipato oppure no e infatti, appunto, ha spiegato quello che poi anche prima ha detto il Sindaco, anche se posso dire che, secondo me, non era stato chiaro nella presentazione del Titolo Secondo, ma me l'ha chiarito poi rispondendo al Consigliere Riva che chiaramente sono contributi che non si sa se ci saranno oppure no. Mi sembra di capire che ad oggi c'è stata solo la partecipazione al bando "Rigenera" per quanto riguarda la ristrutturazione che poi il centro ricreativo "Rebelot" a mio giudizio è un po' fuorviante, diciamo l'immobile di via Piffaretti perché se no sembrerebbe riferito alla porzione del fabbricato destinata all'attività di centro ricreativo.

Gli importi di fatto sono molto elevati, questi importi che dovrebbero arrivare dalla partecipazione ai bandi e anche in considerazione del fatto che poi i bandi hanno delle caratteristiche e hanno delle peculiarità, ad esempio, come la compartecipazione alle spese. Molte prevedono contributi del 50%, quindi il 50% poi devono essere risorse proprie e, alla luce di questo, non so se sia stata una scelta sufficientemente prudentiale stanziare importi così elevati, soprattutto per quell'immobile dove parliamo di 400.000 euro soltanto di contributo Regione e 280 dal ristorno frontalieri, perché nella presentazione del Titolo Secondo non è stato detto: "Questo indentiamo farlo, però se non dovesse arrivare il contributo decideremo di comunque procedere con risorse proprie oppure no". Quindi sarebbe stato utile capire qualcosina di più.

Faccio un esempio. L'intervento, il campo di erba sintetica o quello che si intenderà fare rientra tra quelle opere che se non dovesse arrivare un contributo non si fa? Si farà lo stesso? Si farà con

fondi propri? E non sono infiniti. Come mi sembra che abbia detto anche la Consiglieria Ferrazzi, il Comune in questi anni obiettivamente non è stato in sofferenza, cioè ci sono state comunque più opportunità rispetto ad altri anni per effettuare questi investimenti. Piacerebbe capire di questa lista poi di fatto che cosa poi si intende fare. Certo dipenderà comunque dai bandi, però bisognerebbe avere anche già un'idea un pochino più... perché è chiaro che non si potrà partecipare a tutti i bandi in quanto necessari, anche una progettazione e come si diceva lì ci sono, comunque, delle scadenze da rispettare. Non si può soltanto partire da un'idea, seppur bella, però presentare qua un'idea che ha poco, veramente poco di concreto per arrivare poi a dover dire: "Beh, ma noi l'avevamo pensato", perché cioè non...

SINDACO:

Consigliere, la posso interrompere? Non voglio andare avanti perché ci siamo fraintesi, probabilmente non mi sono spiegato io, perché tutti quelli che sono all'interno del Programma Opere Pubbliche, che ho presentato prima, sono tutti finanziati, eh! Dunque non stavo parlando di quello prima. Quando parlavo di progetti e di soldi se arriveranno, sto parlando di PNRR, dunque di cose che non sono dentro lì.

Tutte quelle che sono nel bilancio e che avete visto 2022 sono tutte finanziate e l'Assessore Colombo ha detto chiaramente che per il discorso "Rebelot" i 680.000 euro li abbiamo messi a bilancio noi e dunque ci sono tutti quei soldi. Se poi arriveranno i 400.000 euro da Regione Lombardia saremo contenti; se poi parteciperemo durante l'anno ad altri bandi del PNRR, saremo ancora più contenti, però tutti gli altri soldi ci sono. Dunque ci siamo fraintesi e mi spiace chiaramente.

CONS. CHIARA GORONE:

Prendo atto, ma non comprendo il significato o forse mi può aiutare l'Assessore Andreoletti a questo punto, perché non capisco...

SINDACO:

Se prendiamo magari la tabella.

CONS. CHIARA GORONE:

No, ma non capisco cosa vuol dire "ci sono", cioè nel senso ci sono 680.000 e ci sono stanziati 280.000 di ristorno frontalieri e 400.000 contributo Regione. Nel momento in cui io devo andare a togliere, perché non ho il contributo Regione, questi 400.000 attualmente dove sono nelle voci di bilancio?

SINDACO:

Rispetto a quello abbiamo detto prima, Colombo ha detto chiaramente questo: quei 400.000 euro se non arriveranno dal bando regionale - ma solo quelli, dunque quello prima ho detto a Riva - solo quelli in questo momento li metteremo sicuramente con l'avanzo di amministrazione. Dunque tutto quello che è in quel programma lì i soldi o ci sono già adesso... solo in quel caso specifico, perché invece gli altri fondi che vede lì con fondi dello Stato e del Ministero, quelli ci sono invece. Sono già stati stanziati perché ci sono Decreti in merito a questa cosa. Dunque tutti quei 2 milioni di euro di intervento, compreso quei 400.000 del "Rebelot", che, ripeto, se non arriveranno da Regione Lombardia, li metteremo noi con l'avanzo di amministrazione, sono coperti.

Io il discorso che ho fatto prima invece era relativo al PNRR, relativo a via Jamoretti, a Villa Tiana e alle altre cose che abbiamo detto.

CONS. CHIARA GORONE:

Su quelle mi è chiaro ed infatti non sono neanche presenti all'interno del Titolo Secondo; sugli altri ho capito per quanto riguarda il centro ricreativo, che si andrà ad utilizzare l'avanzo di amministrazione e di conseguenza quello bisogna aspettare il consuntivo; sugli altri, comunque, anche da quanto detto in Commissione non risultava e non è stato assolutamente detto che erano già fondi sicuri, cioè soprattutto questo del campo di erba sintetica. Quindi questo lo vorrò capire assolutamente bene. Ci sono già 40.000 euro di un bando, ecco perché allora comunque l'informazione diciamo all'interno della Commissione Bilancio non è arrivata in maniera corretta. Questo sicuramente.

Poi io quello che sinceramente riscontro, come anche ha già detto e non entro nei dettagli, comunque come già diceva la Consigliera Ferrazzi, anche io trovo sempre poca linearità proprio nel quadro complessivo di azioni di questa Amministrazione, perché sempre tra la fase di analisi e di descrizione e poi passando per i bilanci di previsione, per le variazioni, per poi andare a vedere i risultati, queste fasi dell'azione amministrativa le trovo... cioè trovo poca coerenza, trovo sempre poca linearità.

Altra cosa che sinceramente vorrei, comunque, dire al Sindaco è sul discorso della sicurezza. In Commissione si è lavorato e si è ragionato in un certo senso. Abbiamo fatto una raccomandazione alla Giunta, è stata riportata correttamente dall'Assessore, che era presente alla Commissione. Non ho apprezzato tutta questa necessità di ribadire per ben due volte, anche al Consigliere Riva, che "Noi ci avevamo già pensato prima, non serviva la raccomandazione della Commissione". Uno stanziamento nel bilancio 2021 di stessi 20.000 euro, non utilizzati neanche tutti, non ha portato a dei risultati soddisfacenti; in Commissione troviamo uno stanziamento di altri 20.000 euro, abbiamo ritenuto di dover, comunque, segnalare, visto poi anche i recenti fatti accaduti, gli atti di vandalismi, furti e soprattutto...

(Intervento fuori microfono: "Abbandono dei rifiuti".)

CONS. CHIARA GORONE:

Esatto, tantissimi casi di abbandono dei rifiuti, abbiamo ritenuto necessario fare questa raccomandazione. Quindi questo si ferma qua.

Ben venga se la Giunta aveva già attivato una procedura o un progetto con il Comandante. Non è nostra preoccupazione correre a prendercene i meriti, se questo è il dubbio del signor Sindaco. Diciamo che, intanto, rimane anche il nostro progetto sulla videosorveglianza, ormai presentato...

(Intervento fuori microfono: "Quasi due anni fa".)

CONS. CHIARA GORONE:

...quasi due anni fa, che non ha neanche ottenuto un benché minimo riscontro da parte di un Assessore, del Sindaco o della Giunta.

PRESIDENTE:

Prego, Vice Sindaco.

VICE SINDACO:

Grazie. Per il discorso reddito di cittadinanza, magari poi potremo anche pensare eventualmente al prossimo Consiglio Comunale vi do un aggiornamento generale, perché sarebbe da fare una riflessione sui numeri dei percettori del reddito di cittadinanza che ci possono essere dati dall'anagrafe e poi i percettori di reddito di cittadinanza che sono in carico, diciamo, al servizio sociale, perché poi le strade e i percorsi sono un po' differenti. Chi percepisce il reddito di cittadinanza ed è in condizioni di reinserirsi all'interno del mondo lavoro, venendo agganciato dall'ufficio del lavoro, ha un percorso suo che non c'entra nulla con il servizio sociale.

Posso dirvi il numero oggi dei cittadini che sono in carico per questa cosa al servizio sociale e sono più o meno 25. Adesso io i numeri ultimi non li so, però più o meno sono 25 persone che sono già state... per le quali, allora, in verità una delle nostre assistenti sociali, che abbiamo in convenzione con la Comunità Montana, ha un numero di ore dedicato ai percettori del reddito di cittadinanza. Su di loro lei ha fatto tutta la fase istruttoria e quindi sono stati più volte ricevuti, sentiti e per loro è stata formulata una scheda e anche un'ipotesi di PUC. Dopodiché, come è successo in quasi tutti i paesi, forse da noi ci sono state fino ad oggi più difficoltà, la fase successiva richiede l'attivazione dell'assicurazione e richiede tutto un lavoro che diventa un carico ulteriore sugli uffici. Al momento, devo dire la verità, non siamo ancora riusciti ad attivarli anche se è in fase di conclusioni. Non saranno mai i numeri molto elevati, come non lo sono stati nei pochi paesi dove questa cosa è già partita, cioè i PUC si attivano in uno, due, anche perché poi i cittadini devono essere presi in carico o dall'ufficio tecnico o da qualcuno che comunque li segua. Quindi non è un percorso molto semplice.

Posso, eventualmente, fare una piccola relazione insieme all'assistente sociale, che posso presentare al Consiglio Comunale anche come comunicazione al di fuori chiaramente dell'ordine del giorno per la prossima volta, così magari vi dà un'idea più precisa.

(Intervento fuori microfono: "Volentieri grazie. Grazie".)

PRESIDENTE:

Assessore Filpa.

ASS. MONICA FILPA:

No, relativamente alla proposta disattesa del progetto proposto dalla minoranza della videosorveglianza, volevo far presente che, con protocollo 649 del 25 febbraio 2020, la sottoscritta proponeva alla minoranza un incontro per il giorno 5 marzo 2020. Poi, a seguito dell'evolversi della pandemia, l'incontro era stato sospeso. L'incontro era stato riconvocato in data 2 luglio 2020. Per tale data la minoranza ha detto che non era disponibile a partecipare e quindi diciamo da parte nostra è stata presa in considerazione ed è stato anche convocato un incontro e dopo quello che dovevamo fare noi l'abbiamo fatto. Grazie.

PRESIDENTE:

(Intervento fuori microfono) Adesso non ci ricordiamo bene i passaggi, però (inc.) Tortosa si era già tornati sull'argomento. Quindi (inc.) il Comandante insieme all'Assessore Filpa si proceda con l'incontro che avevamo già prefissato. Grazie.

Consigliera Bossi.

CONS. CHIARA BOSSI:

Semplicemente volevo ringraziare la Giunta per il lavoro che sta facendo e dico lavoro e non dico promesse, perché tutto quello che fate è frutto di studio prima della situazione e poi sempre stesura di progetti. Se così non fosse, ad esempio, in data 28 gennaio non avreste potuto partecipare al progetto della Regione “Rigenera” e se non aveste neanche non dico immaginato, non dico sognato e sono cose che vanno fatte in un’Amministrazione, ma se non aveste progettato - che invece è una cosa concreta e non promesso - non riuscireste neanche a presentare per soddisfare il Decreto Ministeriale il lavoro entro il 15 febbraio. Quindi vi dico solo: buon lavoro e continuate anche a immaginare e sognare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliera Bossi.

Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie, Presidente.

Io non voglio sollevare nessuna polemica, nessun tipo di polemica, ma come Presidente della Commissione Bilancio sono rimasto molto sorpreso negativamente dall’intervento del Sindaco nei confronti della Commissione Bilancio. Quello che noi abbiamo portato avanti e penso che il ruolo di una Commissione non sia soltanto quello di ascoltare, ma soprattutto di proporre; se non si ha l’umiltà di accettare queste cose, va a pallino tutto.

Allora, la Commissione, innanzitutto, non sapeva che c’erano già in programma degli interventi per quanto riguarda la sicurezza. C’è stato un confronto e io dico molto positivo in Commissione. Ringrazio anche l’Assessore Andreoletti perché in tutte le Commissioni che abbiamo fatto si è reso disponibilissimo. In questo caso la Commissione ha proposto e forse è la prima volta che la Commissione Bilancio propone. Al posto di vedere questa proposta positivamente, si è fatta la polemica: noi ci avevamo già pensato e quasi quasi voi della Commissione, non so, vi siete comportati in un modo non giusto. Questo non lo accetto nel modo più assoluto, sia come Presidente di Commissione, che anche penso di portare la parola dei membri della Commissione. La Consigliera Gorone mi ha un attimino anticipato, ma era quello che volevo dire.

Mi dispiace, io non voglio fare polemiche, ma quando ci si comporta in un certo modo non va bene. Si è detto tante volte: “Portate delle proposte”. Abbiamo tante volte cercato di portare delle proposte e, se questi sono i risultati, ad un certo punto io non riesco a capire.

Noi in Commissione abbiamo portato una proposta. Abbiamo chiesto all’Assessore la disponibilità di e l’Assessore ha detto: “Ci pensiamo, ci penserò” ed infatti compare adesso nel discorso del bilancio e nel D.U.P. un accenno a questo e questo io l’ho reputato molto positivo. Ho reputato la disponibilità dell’Assessore a questo discorso. Certo che poi dopo sarà la Giunta a trovare le modalità giuste con gli uffici, eccetera, eccetera, ma la proposta di una Commissione, a mio avviso, deve essere accettata; poi si dice: “No, non possiamo, chiuso Milano”, perché sappiamo benissimo che le Commissioni sono propositive.

Questa è una proposta seria, fatta e condivisa, che è scaturita da una Commissione, indipendentemente da quale Commissione sia. Se le proposte che fanno le Commissioni sono accettate in questo modo, allora a questo punto chiudiamo tutte le Commissioni. Io non voglio far polemiche, ma sono rimasto molto male. Questo vuol dire sminuire il ruolo di una Commissione. Poi un piccolo accenno. Anch’io, signor Sindaco, ho capito male il discorso dei bandi per quanto riguarda il “Rebelot”. L’Assessore Colombo è stato chiaro, ha detto: “Qualsiasi cosa succeda, anche se noi non riusciamo ad avere il contributo del bando, il “Rebelot” – o come lo volete chiamare - va avanti”. Benissimo, questa è una risposta chiara. Il suo intervento io non l’ho capito e pensavo

di essere stato attento, ma non l'ho capito. Lei ha fatto un discorso ed è entrato nel calderone anche il "Rebelot", non l'ho capito. Grazie.

PRESIDENTE:

Prima di dare la parola al Sindaco - andremo sicuramente a risentire la registrazione - ma io non ho capito che il Sindaco abbia detto che la proposta è denigrata della Commissione, la proposta quella della videosorveglianza. Politicamente ha fatto il suo intervento dicendo che aveva già provveduto ad investire il Comandante del problema, però adesso sta passando il messaggio che il Sindaco ha denigrato la proposta della minoranza. Questa cosa, secondo me, non è stata detta e andremo ad ascoltare la registrazione.

(Intervento fuori microfono: "Della Commissione".)

PRESIDENTE:

...della Commissione. Io non ho sentito che ha detto... poi andremo, comunque, a risentirla tanto per fare chiarezza.

(Interventi sovrapposti e fuori microfono).

PRESIDENTE:

Però ha detto che è come la proposta della minoranza. Quindi andremo sicuramente a riascoltare.

CONS. CARLO RIVA:

Certo, questo l'ha detto, ma l'ha detto anche... ha fatto capire o penso, io ho capito che "Anche se non ce la facevate, noi l'avevamo anche già pensato" e questo non è bello.

(Interventi sovrapposti e fuori microfono).

(Intervento fuori microfono: "E di cosa stiamo parlando? Di questo".)

CONS. CARLO RIVA:

Non mi sembra bello.

PRESIDENTE:

Adesso diamo la parola al Sindaco.

SINDACO:

Grazie, Presidente.

Io ho detto chiaramente delle cose e sono registrate, capisco che abbiate... cioè non capisco, avete interpretato male quello che ho detto, perché andate a risentire esattamente quello che ho detto questa sera, uno vi ho portato a conoscenza di un fatto che evidentemente l'Assessore Andreoletti non era a conoscenza, punto. Io ho detto semplicemente che il progetto di videosorveglianza era in atto. Dopodiché ho detto chiaramente una cosa rispetto alle dichiarazioni che ha fatto il Consigliere Riva e cioè di dire e l'ha detto questo: "Bene, la Commissione ha chiesto di intervenire sulla videosorveglianza e avete recepito questa cosa". No, questo non è così, nel senso che io sono contento - e ve l'ho anche detto - del fatto che anche voi abbiate sollevato il problema in Commissione e lo recepisco - io non sto dicendo adesso cose

nuove. Ho detto anche prima esattamente così, andate a sentirvelo – dunque ho recepito quello che voi avete detto, vi ho soltanto portato a conoscenza del fatto che esiste già un progetto che risale a qualche mese fa, in cui ho chiesto e ho detto quello che avete sentito prima.

Per quanto riguarda il “Rebelot” quello che ha detto Colombo non l’ha detto a risposta di una domanda, l’ha detto in fase di presentazione, forse non l’avete sentito. Io sul “Rebelot” e sui numeri non sono entrato nel merito, okay? Dunque è lui che nella presentazione subito dopo di me, prima del vostro intervento, ha detto chiaramente questa cosa qui. Dunque era stata detta prima questa cosa.

INTERVENTO:

Adesso ho capito bene quello che ha detto.

SINDACO:

Sì, ma l’ha detto lui e non l’ho detto. Però capisco che abbiate la necessità di attaccare il Sindaco.

INTERVENTO:

Ma no, non è per quello...

SINDACO:

No, non è un problema questo, volevo soltanto... No, Gorone, ascolti, io...

(Intervento fuori microfono, (inc.).)

SINDACO:

No, allora, uno così, lo dico chiaramente e poi ognuno fa la sua parte, per carità, fate quello che dovete fare e il Sindaco ascolta tutto quanto e recepisce tutto quanto e non c’è nessun problema, però vi ripeto – uno - la comunicazione che vi ho dato è soltanto un aggiornamento rispetto al discorso sicurezza; due, non ho detto in nessun modo che il lavoro della Commissione era inutile. Se avete capito così mi spiace, avete capito una cosa che non ho detto, perché non lo penso e che non l’ho detto sicuramente.

Terza cosa, l’intervento sul “Rebelot” io non l’ho fatto, non ho parlato dei numeri del “Rebelot”, ho parlato di altro. I numeri sono stati detti chiaramente dall’Assessore, anche perché ci siamo divisi la presentazione delle cose, li ha detti chiaramente l’Assessore Colombo prima del vostro intervento, dunque era nella presentazione.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Per non lasciare punti in sospeso, il mancato aggiornamento al 31/12/2021 degli obiettivi, ma io vedo che a pagina... da pagina 99 del D.U.P. c’è stato di attuazione dei programmi al 31/12/2021, confermato, confermato, confermato, si prosegue con il monitoraggio.

Allora se uno mi dovesse dire “Sei contento del lavoro fatto?”, la risposta è: si può sicuramente migliorare, però c’era questa colonna che forse è scappata. Comunque non ci sposta la vita. Mentre, invece, mi incuriosiva il primo punto che però ho perso il filo del punto 1.3, 1.1 e 1.4 e lì non ho più capito niente.

CONS. CHIARA GORONE:

La pagina proprio del punto 1.3.4.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Ma che pagina è?

CONS. CHIARA GORONE:

Cioè io guardo sull'indice l'1.3.4 è a patrimonio immobiliare. La pagina 1.3.4 è patrimonio immobiliare, che viene dopo il patrimonio mobiliare. Però poi nelle pagine non c'è. Nel vecchio D.U.P. sì, ma nella nota di agg...Sì, l'avevo controllato...

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Ah, ci sono arrivato.

CONS. CHIARA GORONE:

No, secondo me non c'è nella nota di aggiornamento, c'era nel D.U.P. di luglio, per intenderci. Quindi mancavano i valori degli immobili, la lista proprio... la tabella con gli immobili e i valori.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Facciamo che ci scambiamo una e-mail e ce lo chiariamo con una e-mail perché magari è scappato qualcosa.

CONS. CHIARA GORONE:

Perché nel D.U.P. c'era; nel D.U.P. di luglio c'era la tabella con gli immobili e i valori.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Okay.

CONS. CHIARA GORONE:

Non l'ho più ritrovata nella nota. Non so se è proprio...

INTERVENTO:

Però è comunque stata inviata tra gli allegati.

Volevo solo dirvi che non era inserita nella rielaborazione, ma la Segreteria l'aveva, comunque, inviata precedentemente negli allegati.

CONS. CHIARA GORONE:

No, qua dentro...

INTERVENTO:

Sì, sì, era tutto il materiale da scaricare. Quando ha mandato l'avviso, cioè ha detto di scaricalo.

CONS. CHIARA GORONE:

Io ho scaricato tutto però...

INTERVENTO:

Invece io l'ho visto tutto. C'era, comunque, tutto l'elenco degli immobili.

CONS. CHIARA GORONE:

Degli immobili con i valori?

INTERVENTO:

Sì, sì.

CONS. CHIARA GORONE:

Che però... cioè manca la tabella degli immobili, che però è un'altra...

INTERVENTO:

No, c'è un'altra tabella di immobili dove vengono date anche tutte le indicazioni catastali che non è quella, però. Quella è soltanto una tabella con gli immobili e i valori. Il totale del valore del patrimonio immobiliare e non con gli elementi catastali, forse è quella che hai ora...

CONS. CHIARA GORONE:

Sì, quella l'ho vista, sì, però mancava quella con i valori.

PRESIDENTE:

Facciamo così, come ha detto l'Assessore Andreoletti. Riguarda un attimo il materiale e poi lo invia eventualmente a tutti e così siamo aggiornati tutti insieme. Grazie.

Se non abbiamo altri interventi, andiamo alla votazione del singolo punto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto al punto numero 5: *"Approvazione del D.U.P. 2022/2024"*.

Prego, Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Alla luce di quanto espresso nei nostri interventi, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Per tutto quanto è stato già detto ed espresso il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 11.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Sempre 11.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Alle 22:55 si chiude il punto 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Passiamo al punto 6, l'approvazione del bilancio di previsione.

Prego, Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Abbiamo presentato un bilancio di previsione molto ambizioso, sappiamo che sarà difficile portarlo avanti, ma siamo consapevoli che, con l'aiuto dei funzionari sempre molto attivi ed impegnati sul territorio e con l'impegno della Giunta e di tutti noi, cercheremo di portarlo avanti nella maniera migliore possibile. Pertanto il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 11.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Alle 22:55 si chiude il punto 6 all'ordine del giorno e anche la seduta di Consiglio Comunale.